



**COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA**  
**Provincia di Piacenza**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E**  
**ORGANIZZAZIONE**

**TRIENNIO 2023/2025**

## Premessa:

Le finalità del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- Ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- Assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica, dall'altro di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono perseguire rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo ad essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo PIAO adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

## Riferimenti normativi:

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2. 4

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti possono procedere esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

In relazione alla data di approvazione del PIAO, l'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione stabilisce che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## SEZIONE 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

### Comune di Lugagnano Val d'Arda: anagrafica dell'amministrazione

Denominazione ente	Comune di Lugagnano Val d'Arda
Codice Univoco	<b>UF4Z8X</b>
Indirizzo	Via Bersani, n. 27 - 29018 Lugagnano Val d'Arda
Pec	<a href="mailto:comune.lugagnano@sintranet.legalmail.it">comune.lugagnano@sintranet.legalmail.it</a>
email	segreteria@comune.lugagnano.pc.it
Codice Fiscale	00223910332
P.IVA	00223910332
Tipologia	Pubbliche Amministrazioni
Categoria	Comuni e loro Consorzi e Associazioni
Natura Giuridica	Comune
Attività Ateco	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali
Funzioni Conferite ad altro Ente	I Comuni di Lugagnano Val d'Arda, Morfasso, Vernasca e Castell'Arquato hanno conferito all'Unione dei comuni montani Alta Val d'Arda le seguenti funzioni: - Servizio sportello Unico per le Attività Produttive - Servizi Sociali - Sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione - Servizio associato di polizia locale e Servizio di Protezione Civile - Centrale Unica di Committenza
Sindaco	Antonio Vincini
Numero Abitanti al 31/12/2022	3.932
Numero dipendenti al 31/12/2022	11,81
Sito web istituzionale	<a href="https://www.comune.lugagnano.pc.it/">https://www.comune.lugagnano.pc.it/</a>



## SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

### 2.1 Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme di effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholder. Le Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1, giugno 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il "miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio".

In generale può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari **soggetti pubblici**, che perseguono tale obiettivo utilizzando **risorse tangibili** (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e **intangibili** (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

Il Valore Pubblico si riferisce al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, ma anche al benessere e alla soddisfazione interne all'Ente (persone, organizzazione, relazioni) e si genera dunque utilizzando le risorse a disposizione in modo efficiente e soddisfacendo i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quanti-qualitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc., attraverso la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità diviene quindi il fulcro fondamentale della programmazione strategica dell'ente. Allo scopo poi di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

L'amministrazione comunale, in linea con le proprie linee programmatiche di mandato, punta quindi al potenziamento dei servizi presenti nel territorio comunale, alla limitazione delle conseguenze socio-economiche dovute alla pandemia da Covid-19 ed al forte rincaro dei prezzi delle materie prime, specialmente quelle energetiche, legate al conflitto tutt'ora in corso in Ucraina.

Per tali motivi, tra i servizi sul territorio comunale, l'amministrazione intende migliorare l'offerta scolastica e culturale (sono previsti infatti interventi di ristrutturazione/efficientamento energetico/ampliamento/ricostruzione di diversi edifici scolastici presenti nel territorio, interventi di efficientamento energetico sul teatro comunale e l'ampliamento della biblioteca comunale attraverso il recupero dell'immobile c.d. "Ex Acap"), partirà la costruzione della nuova Casa della salute, verranno completati i lavori per la messa in sicurezza delle strade comunali a rischio idrogeologico, si procederà all'informatizzazione degli uffici comunali (nuovo sito internet, nuovi servizi on-line per la cittadinanza, implementazione dei servizi informatici utilizzati dal personale dell'ente).

Tali obiettivi quindi coinvolgeranno tutti i cittadini del comune, ma anche tutti coloro che saranno interessati ad usufruire dei servizi offerti ed il personale interno dell'ente e si ritiene che già nell'arco del prossimo biennio si possano intravedere a pieno i risultati.

I risultati attesi in termini di obiettivi, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'amministrazione, fanno quindi riferimento alla sezione strategica del DUP 2023/2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2023, esecutiva, che si riporta in **allegato sub 2.1**

## 2.2 Performance

Strumenti adottati:

- Piano delle performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, che ha come scopo quello di migliorare la performance, orientare comportamenti organizzativi, compiere scelte e mettere in campo azioni efficaci rispetto ai bisogni dei cittadini. Il Piano delle performance 2023-2025 del comune di Lugagnano Val d'Arda è stato adottato con delibera di Giunta comunale n. 17 del 28/03/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che si riporta in **allegato sub 2.2A**.

Il piano delle azioni positive, ha come obiettivo quello di favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere ed espone le misure messe in atto, e quelle ancora da realizzare. Tale documento è stato approvato con Delibera di Giunta comunale n. 94 del 16/12/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, che si riporta in **allegato sub 2.2B**

## 2.3 Rischi Corruttivi e trasparenza

Il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha portato rilevanti novità in tema di anticorruzione e trasparenza. Con il succitato decreto, il legislatore ha istituito il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che dovrà essere adottato annualmente da tutte le amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del d.lgs. n.165/2001 (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) ed il tema della pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza ne fa parte integrante e sostanziale, unitamente ad altri strumenti di pianificazione. Alla luce di quanto detto le strategie di prevenzione della corruzione non saranno più programmate nel PTPCT, bensì all'interno del PIAO - Sezione 2: "Valore pubblico, performance ed anticorruzione" e ne costituiranno parte integrante e sostanziale. Tra l'altro per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, è stata prevista la possibilità di adottare un Piano in forma c.d. "semplificata".

L'ANAC sostiene da tempo che al fine di prevenire fenomeni corruttivi all'interno delle pubbliche amministrazioni sia necessario puntare sull'implementazione del c.d. "Valore Pubblico" inteso come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio. Si tratta perciò di un concetto che non riguarda i soli obiettivi economico/finanziari dell'ente, ma che deve essere ricomprendere anche obiettivi socio-economici e che ha natura trasversale, ricomprendendo tutte quelle attività volte alla realizzazione della missione istituzionale di un'amministrazione; tali attività dovranno quindi essere improntate all'implementazione del valore pubblico, attraverso ad esempio la prevenzione dei fenomeni di cattiva amministrazione e perseguendo obiettivi di imparzialità e trasparenza, riducendo gli sprechi e migliorando il processo di gestione del rischio. In tale ottica, anche i controlli interni, così come il coinvolgimento della società civile, concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico e la prevenzione della corruzione e della trasparenza rivestono in tale ottica un ruolo fondamentale.

L'art. 10 del PNA 2022, approvato dell'ANAC con deliberazione n. 7 del 17/01/2023, ha introdotto semplificazioni per gli enti con meno di 50 dipendenti, di cui la principale è quella relativa alla conferma, dopo la prima adozione, per le successive due annualità, dello strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, a meno che nel corso dell'anno precedente alla conferma non si siano verificati eventi che richiedano una revisione della programmazione come dettagliatamente indicate nella tabella di cui all'art. 10.1.2 di seguito riportate:

- siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti



della sezione anticorruzione e trasparenza.

Con deliberazione n. 2 del 26/01/2023 la Giunta Comunale di Lugagnano Val d'Arda, trattandosi di Ente con un numero di dipendenti inferiore a 50, dando atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo biennio, ha confermato il PTPC 2021-2023, approvato in via definitiva con deliberazione n. 23/2021 e facente parte integrante del PIAO per l'anno 2022 sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", approvato con delibera GC n. 80 del 29/09/2022. Nell'**allegato 2.3** è riportato il link relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

## SEZIONE 3: Organizzazione e Capitale Umano

### 3.1 Struttura Organizzativa

La struttura organizzativa è rappresentata nell'organigramma di cui **all'allegato 3.1**, nel quale è specificata la titolarità di Posizione organizzativa.

### 3.2 Organizzazione del lavoro agile

**Piano di Organizzazione del lavoro agile (POLA)**. Non approvato per l'anno 2023 pertanto come previsto dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 124/2015, come modificato dall'art. 87-bis comma 5, D.L. 17/03/2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24/04/2020, n. 2, dall'art. 263, comma 4-bis lett. A) D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla L. 17/07/2020, n. 77 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 2, lett. A), B) e C) D.L. 22/04/2021, n. 52 convertito con modificazioni dalla L. 17/06/2021, n. 87, in caso di mancata adozione il lavoro agile si applica comunque ad almeno il 15 per cento dei dipendenti.

### 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di personale

L'art. 6, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come modificato da ultimo dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale del fabbisogno del personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima.

Si portano gli elementi che costituiscono il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale:

- 1) capacità assunzionale;
- 2) programmazione delle cessazioni dal servizio (se previste);
- 3) fabbisogno di personale a tempo determinato
- 4) dotazione organica espressa in termini finanziari quale valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria;
- 5) eventuali situazioni di soprannumero

Si riporta il PIANO TRIENNALE dei Fabbisogni di Personale **nell'allegato 3.3**.

## SEZIONE 4: Monitoraggio

### 4.1 Il Monitoraggio

Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e Performance", avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. B) del decreto legislativo n. 150/2009, mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.

Il monitoraggio dell'attività dell'Ente, sarà effettuato annualmente e ad ampio spettro, anche in occasione della redazione del DUP. In tale occasione in considerazione dei target prefissati nella sezione Valore Pubblico, si verificherà l'avanzamento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione in carica.